



# COMUNE DI ISASCA

PROVINCIA DI CUNEO

P.zza del Municipio n. 5

C.A.P. 12020 – TEL.e FAX 0175 – 56.72.40

Codice Fiscale e P.Iva: 00498630045

E-mail: [isasca@ruparpiemonte.it](mailto:isasca@ruparpiemonte.it) PEC: [isasca@postemailcertificata.it](mailto:isasca@postemailcertificata.it)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**DELIBERAZIONE**

**N.8**

### **OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA ED IL TELECONTROLLO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ISASCA. ESAME ED APPROVAZIONE. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventidue**, del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
<b>VINCENTI ELENA</b>	Sindaco	X	
<b>FORNIGLIA ROBERTO</b>	Consigliere		X
<b>GIRAUDO ROBERTO</b>	Consigliere	X	
<b>BUSSONE LORENZO</b>	Consigliere	X	
<b>GIORDANO ALESSANDRO</b>	Consigliere	X	
<b>DALMASSO MARIA MADDALENA</b>	Consigliere	X	
<b>GIORDANO MAURO COSTANZO</b>	Consigliere	X	
<b>RINAUDO GIOVANNI BATTISTA</b>	Consigliere	X	
<b>BERTRANDA LUCA</b>	Consigliere		X
<b>MONGE ROFFARELLO FRANCESCA</b>	Consigliere	X	
<b>VINCENTI MARIO RENATO</b>	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VINCENTI ELENA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” è stato adeguato al suddetto regolamento con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- Con l’entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (abrogativo della vigente direttiva 95/46 CE) è stato introdotto un nuovo quadro giuridico nella materia della protezione dati personali applicabile dal 25 maggio 2018 ai sensi di quanto disposto dall’Art. 99, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679;
- La piena applicazione della normativa europea determina la necessità per gli Stati dell’Unione di adeguare la vigente legislazione interna in materia di tutela dati personali, oltre che la necessità da parte di tutti i soggetti/operatori, pubblici o privati che siano, che trattano dati di ottemperare alle nuove prescrizioni europee;
- Il Decreto Legislativo 18 maggio 2018 n. 51, ha dato attuazione alla direttiva (UE) 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti in materia penale (G.U. n. 119 del 24 maggio 2018). In particolare, il testo normativo adegua la normativa nazionale alla direttiva (UE) 2016/680 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento, da parte delle autorità competenti, a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Come precisato dal secondo comma dell’articolo 1, il decreto si applica al trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali delle persone fisiche e al trattamento non automatizzato di dati personali delle persone fisiche contenuti in un archivio o ad esso destinati, incluse la salvaguardia contro - e la prevenzione di - minacce alla sicurezza pubblica;

Tenuto conto, inoltre, che sul territorio di questo Comune si vorrebbe attivare un impianto di videosorveglianza ed il telecontrollo, gestito ed utilizzato dal Sindaco o da un suo delegato al fine di prevenire il danneggiamento di beni pubblici, per la tutela e l’integrità delle persone e delle cose e la prevenzione degli atti criminosi e soprattutto per l’abbandono di rifiuti lungo la strada provinciale che collega Isasca/Brondello;

Ritenuto dunque opportuno, in considerazione delle indicazioni fornite dalle “Linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante privacy 8 aprile 2010” e da quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, adottare un regolamento che disciplini specificamente l’utilizzo degli impianti di videosorveglianza di proprietà dell’amministrazione comunale, sulla base dei seguenti criteri:

- puntuale rispetto delle fonti vigenti in materia: Regolamento (UE) 2016/679, Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196; provvedimento in materia di videosorveglianza di data 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali;
- coerenza con la disciplina generale in materia di protezione dei dati personali dettata dal 3 Codice per la tutela della riservatezza dei dati personali;

Il regolamento disciplina in particolare i seguenti aspetti dell'attività di videosorveglianza:

- finalità dell'attività di videosorveglianza;
- principi applicabili al trattamento dei dati personali acquisiti mediante utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- individuazione delle figure del designato e degli incaricati del trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza e definizione delle relative modalità di nomina;

e, criteri e modalità di accesso alle immagini istantanee e registrate:

- misure di sicurezza poste a presidio dei dati personali e dei locali nei quali si effettua il trattamento;
- determinazione del termine di conservazione dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- determinazione delle forme di informativa agli interessati di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo UE 2016/679;
- valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;

A supporto e precisazione delle scelte effettuate nella stesura del testo regolamentare, è bene precisare che:

- l'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 definisce la sicurezza urbana "un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale";
- l'articolo 6, commi 7 e 8, del Decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, convertito con Legge 23 aprile 2009 n. 38, stabilisce che "per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare i sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e che "la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione";
- con circolare n. 558/A/421.2/70/195969 di data 6 agosto 2010, avente ad oggetto "Sistemi di videosorveglianza", il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha rilevato come "l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza per i luoghi pubblici o aperti al pubblico, qualora si profilino aspetti di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, oltre a quelli di sicurezza urbana, possa determinare l'attrazione di tali apparecchiature nell'ambito delle previsioni di cui al punto 3.1.1 del provvedimento del Garante, con conseguente applicazione dell'art. 53 del Codice in materia di protezione dei dati personali e relativo affievolimento di alcuni principi di garanzia, quali, in particolare, quello dell'informativa di cui all'art. 13 del cennato Codice";
- al paragrafo 3.1.2 del provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010, il Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che "i titolari del trattamento possono rendere nota la rilevazione di immagini tramite impianti di videosorveglianza attraverso forme anche semplificate di informativa, che evidenzino, mediante l'apposizione nella cartellonistica di

riferimenti grafici, simboli, diciture, l'utilizzo di tali sistemi per finalità di tutela dell'ordine e 4 della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati";

In merito all'informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo, nel regolamento si stabilisce che la stessa sia resa agli interessati nelle forme semplificate previste dall'articolo 4 del regolamento, ferma restando la collocazione di appositi cartelli in corrispondenza degli impianti di videosorveglianza installati;

Sulla base degli indirizzi e principi contenuti nel Regolamento la Giunta comunale adotterà provvedimenti attuativi del Regolamento medesimo ed in particolare la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco dei siti di ripresa, la fissazione degli orari

nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal Regolamento;

Ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo Regolamento per la videosorveglianza ed il telecontrollo nel territorio comunale di Isasca secondo lo schema proposto costituito da 16 articoli allegato al presente provvedimento sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la bozza di Regolamento così come sottoposta al vaglio dell'Organo Consiliare;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa rilasciato dal Responsabile del Servizio Amministrativo, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti,

### **DELIBERA**

- la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare il Regolamento per la videosorveglianza ed il telecontrollo nel territorio comunale di Isasca, composto di 16 articoli, allegato e da:
  - Allegato 1 “Modello Semplificato di Informativa Minima”  
il tutto unito al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che al Regolamento approvato in questa sede sarà data diffusione mediante la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;
- di dare atto che a mente dell'art. 14 del Regolamento, la Giunta Comunale procederà all'adozione di provvedimenti attuativi concernenti, in particolare, la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione utile e coerente con gli indirizzi stabiliti nel Regolamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
- di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore ai sensi dell'art. 76 co, 6 del vigente Statuto, a seguito della doppia pubblicazione all'albo pretorio comunale;
- di demandare al Responsabile del Servizio gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo;
- di trasmetterne, pertanto, copia al suddetto responsabile per il prosieguo di competenza.

**DOPODICHE,**

i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare con successiva separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134- 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267 al fine di attivare celermente il sistema di videosorveglianza e telecontrollo sul territorio.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
VINCENTI ELENA

**L'ASSESSORE**  
GIRAUDO Roberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Isasca, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno  
pubblicazione

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla

*(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)*

Isasca, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

---